

MESSAGGIO DEL COMITATO ESECUTIVO INTERNAZIONALE DI AMNESTY INTERNATIONAL

Cari amici e sostenitori, care amiche e sostenitrici,

il 1° dicembre è stata messa a disposizione del nostro staff e delle socie e dei soci di tutto il mondo, la relazione finale di Dame Anne Owers sui compensi che Amnesty International ha versato all'ex Segretaria generale e alla sua vice Kate Gilmore

Nella relazione, Dame Anne conclude che, per concordare la fine del loro rapporto di lavoro, il Comitato Esecutivo Internazionale (IEC) ha versato più di quanto necessario a Irene Khan e alla sua vice e raccomanda una serie di provvedimenti per affrontare i punti deboli nella direzione e nel governo dell'organizzazione, in modo che non si ripeta più una situazione analoga. L'IEC accoglie favorevolmente la relazione e ne accetta in pieno conclusioni e raccomandazioni.

Siamo coscienti del fatto che i pagamenti effettuati hanno causato grande rabbia fra i soci e preoccupazione fra i donatori; ci dispiace per il modo in cui questa vicenda è stata gestita e per l'impatto che ha avuto sulla reputazione e sul lavoro di Amnesty International.

A seguito dell'ampia discussione al Consiglio internazionale (ICM) dell'agosto 2011, il nuovo IEC è stato incaricato di mettere in atto un programma di cambiamento per dare seguito alle conclusioni della relazione provvisoria di Dame Anne e rafforzare il nostro sistema globale di governo. La relazione finale non solleva nuove preoccupazioni e sono stati già compiuti notevoli passi avanti nell'attuazione delle raccomandazioni.

Rafforzare la competenza e l'efficacia del Comitato Esecutivo Internazionale e delle sotto-commissioni

A ottobre abbiamo nominato un gruppo di valutazione per rafforzare e sostenere il governo globale di Amnesty International. Tale gruppo effettua una valutazione esterna e indipendente sul funzionamento attuale dell'IEC, della sua efficacia e del suo accesso a competenze pertinenti in materia di risorse finanziarie e umane. Riferirà all'IEC nel giugno 2012.

In più, è stata intrapresa una verifica delle abilità dei componenti dell'IEC, per mettere a punto azioni di formazione e sviluppo e la selezione di membri cooptati dall'esterno per affrontare il divario di competenze fra i componenti eletti. Esperti esterni sono anche stati nominati in alcune sotto-commissioni dell'IEC.

Revisione della nostra struttura di commissioni

Abbiamo creato due nuove sotto-commissioni, il cui incarico verrà reso definitivo nella prossima riunione di dicembre. Si tratta di una nuova Commissione sulle Retribuzioni, per assicurare che le decisioni sui compensi di funzionari e dirigenti siano libere da influenze o conflitti di interessi, e di una Commissione sul Governo, per stabilire e suggerire all'IEC piani di lavoro e priorità fondamentali per la riforma della governance globale.

Inoltre, stiamo riesaminando gli incarichi attribuiti a tutte le Commissioni dell'IEC per facilitare la messa in atto del programma di cambiamento concordato all'ICM. Questo include anche la Commissione per lo Sviluppo, che ha presentato un piano e una previsione di spesa per occuparsi della formazione e sviluppo dell'IEC, da approvare alla riunione dell'IEC di dicembre.

Rafforzare l'organizzazione interna del Segretariato internazionale

Vari miglioramenti sono stati introdotti nella gestione finanziaria del Segretariato internazionale (IS), molti dei quali sono precedenti alla relazione di Dame Anne. Comprendono una revisione delle politiche finanziarie per garantire che esse siano coerenti, in linea con le pratiche migliori e definite chiaramente in termini di messa in atto; e, dopo l'ICM dell'agosto 2009, la creazione della Commissione Finanze e Revisione contabile (FAC), che deve fornire un'appropriate analisi del funzionamento del governo dell'associazione ed essere informata sui risultati finanziari di Amnesty International Ltd (l'analogo della Fondazione Amnesty International Sezione Italiana, ndt) oltre che di qualunque variazione significativa del budget dell'IS.

Abbiamo anche introdotto nuove politiche di gestione del personale che comprendono la rinegoziazione dell'accordo sindacale in vigore dal 1973 e abbiamo cambiato la composizione del consiglio direttivo di Amnesty International Ltd per affrontare le questioni legate al governo dell'associazione identificate nella relazione di Dame Anne.

Durante questa fase, l'IEC è stato più aperto e trasparente possibile nei confronti dello staff, dei soci e delle socie di Amnesty International. Ci impegniamo a continuare a mettere in atto le raccomandazioni della relazione in un modo aperto, responsabile e tempestivo, in modo che non si verifichi più una situazione come quella passata. La nostra priorità resta quella di far progredire i diritti umani in tutto il mondo e vogliamo assicurarvi che questo lavoro interno non ci distoglierà da quella priorità.

L'IEC intende ringraziare tutte le socie e i soci per il continuo sostegno e la dedizione dimostrati mentre ci apprestiamo ad affrontare l'impegnativo anno che abbiamo davanti.

Bernard Sintobin
Euntae Go
Guadalupe Rivas
Julio Torales
Nicole Bieske
Pietro Antonioli
Rune Arctander
Sandra S. Lutchman
Zuzanna Kulinska